



Foglietto parrocchiale n. 28 Domenica X del T.O, B, 9 giugno 2024

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 – doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: don Luciano Barichello

Cooperatrice Pastorale: Tadiana Saccon - tady.sac@gmail.com

Dal vangelo secondo Marco (3, 20-35)

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

EX CASA DON MARCO: Il Consiglio per gli affari economici (CPAE) di Crespignaga, ritenuto che sia venuto meno il motivo per cui nel 1997 è stata acquistata dal Seminario Diocesano la casa denominata di "don Marco" in via della Chiesa, 14, ha deciso di porla in vendita assieme al terreno di circa 1.000 mq. sul quale è posta. Chi fosse interessato all'acquisto può contattare don Carlo.

FUNERALI: **Lunedì alle 10.00** in chiesa a Maser celebreremo il funerale di Colla Rosa. **Martedì alle 16.00** in chiesa a Maser celebreremo il funerale di Pellizzon Giacomo

Battesimo: Domenica alle 12.15 in chiesa a Crespignaga Ines De Paoli, Francesco Precoma e Rech Chiara riceveranno il Battesimo

8 X MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA: A quarant'anni dalla sua introduzione, la firma dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica, è ancora legata a pregiudizi e giudizi. Innanzitutto va chiarito che non costa nulla firmare, in quanto non si tratta di una tassa in più da pagare, ma di destinare parte della propria tassazione alla Chiesa Cattolica perché questa possa sostenere le attività pastorali, la carità verso le varie forme di povertà, la custodia del patrimonio artistico e la costruzione di nuove chiese, ma anche il dignitoso sostentamento dei nostri preti. Tutti possono firmare, anche coloro che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi. Alle porte della chiesa ci sono dei depliant illustrativi.

CENACOLO DEL PANE: I responsabili del Cenacolo del pane ci comunicano che avrebbero bisogno di: latte a lunga conservazione, zucchero, olio, farina e tonno.

RESTAURO DELLA CHIESA DI MADONNA DELLA SALUTE: Dopo l'assemblea parrocchiale di venerdì scorso abbiamo chiesto all'architetto di aggiornare i prezzi del conto economico e di ripresentare domanda in Comune a Maser per il contributo derivante dagli oneri di urbanizzazione; è stata presentata in Curia a Treviso la domanda per accedere al contributo dell'8 per mille e anche al Direttore della Banca Terre Venete, filiale di Cornuda è stato chiesto un contributo. Stiamo verificando come poter far partire la raccolta fondi on line, ma proprio in questa settimana sono arrivati nel conto corrente della Parrocchia tre bonifici per un valore di € 21.000,00. Inoltre nella cassetta esterna del funerale di Ennio Bianchin a Coste, i familiari hanno voluto che i soldi che sono stati raccolti venissero dati alla Parrocchia di Madonna della Salute dicendo: "è questa adesso l'urgenza". Entrambi questi gesti li sento molto belli, capaci di fare onore ad una comunità cristiana che mostra di essere capace di non pensare solo a sé stessa, ma di farsi solidale con chi sta accanto.

Le offerte liberali possono essere bonificate sul conto corrente della Parrocchia intestato a:

Parrocchia Presentazione della Beata Vergine IBAN: IT23N0839961640000000602880

Causale: Restauro chiesa Madonna della Salute

CASSETTA FUNERALE BIANCHIN ENNIO

Nella cassetta esterna alla chiesa per il funerale di Bianchin Ennio sono stati raccolti € 219,00 che la famiglia ha voluto devolvere per il restauro della chiesa di Madonna della Salute

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

- Giovedì 13 Giugno, alle ore 19.00, recita del Santo Rosario presso il **Capitello di S. Antonio**, in via Ortigara;

"L'umanità si lasci illuminare dalla luce di amore che sgorga dal cuore di Gesù"

l'omelia del Vescovo Michele nel pellegrinaggio al Santo

Un pellegrinaggio molto partecipato anche quest'anno, per la nostra diocesi, alla basilica di Sant'Antonio, a Padova, in occasione delle celebrazioni per la festa del Santo. Nella solennità del Sacro Cuore di Gesù, moltissimi fedeli da diverse parrocchie della diocesi e oltre una cinquantina di sacerdoti, tra cui il vicario generale, mons. Mauro Motterlini, e il vicario per le Collaborazioni pastorali, mons. Antonio Mensi, hanno preso parte alla celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Michele Tomasi, accolti dal rettore della basilica, padre Antonio Ramina, che ha concelebrato.

Mons. Tomasi all'inizio della celebrazione ha sottolineato "la bellezza della fede profonda che ci lega al Signore Gesù Cristo attraverso questa figura di Sant'Antonio". Il Vescovo ha ricordato, poi, che la solennità del Sacro Cuore di Gesù è la giornata

mondiale di santificazione sacerdotale e ha invitato a pregare per tutti i sacerdoti, per il loro servizio, per la loro gioia nella sequela del Signore. Per quelli che riescono con forza e con coraggio a svolgere il loro ministero, e per quelli in difficoltà, per quelli ammalati e per quelli anziani. Mettiamo tutti nel cuore di Gesù”.

Il Vescovo, nell’omelia, ha messo in luce la “smisurata dimensione” dell’amore di Gesù per noi, che scaturisce dal suo cuore ferito, segno del suo “amore a caro prezzo, dono di sé a coloro che ti uccidono e ti abbandonano, misericordia senza fine per chi nemmeno riconosce di averne bisogno più dell’aria che respira”. E proprio guardando a quella ferita, ha sottolineato mons. Tomasi, “possiamo vedere il cuore stesso di Dio”. In quella ferita aperta del costato, nell’acqua e nel sangue che da esse scaturiscono, segni del sacrificio di Cristo e del dono dello Spirito, “la Chiesa ha sempre visto il dono del battesimo e dell’eucaristia. Davvero questi doni scaturiscono dal cuore di Gesù, dalla sua intenzione di salvezza per ogni persona. E davvero hanno tutta la forza scandalosa del dono di Cristo sulla croce”.

Citando uno dei suoi sermoni, il Vescovo ha ricordato che Sant’Antonio afferma che quel sangue sgorgato “illuminò gli occhi del genere umano”. “Carissimi, preghiamo il Signore per intercessione di Maria santissima e di Sant’Antonio, che il genere umano davvero si lasci illuminare, che apra gli occhi a quella luce di eternità di amore” ha detto il Vescovo, ricordando il nostro mondo “sempre più lacerato da discordie e divisioni”, che non pare voler risolvere il dramma della povertà, così come quello della guerra, e l’aggressività e la rabbia nelle nostre vite...

“Se fossimo almeno capaci di rallentare – l’appello del Vescovo – quel poco che ci permette di prestare ascolto ed attenzione alle fatiche degli altri (e talvolta anche alle nostre, senza nasconderle o rimuoverle), e che ci lasci contemplare le ferite impresse dalla vita nell’esperienza di tanti, ritroveremmo le fonti dell’amicizia sociale, e della compassione. Rimarremmo allora stupiti di vedere nelle pieghe della nostra vita la presenza effettiva ed attiva dell’amore di Dio, e sapremmo vedere almeno socchiusa la porta del Paradiso, pur nelle prove più difficili, perché le sapremmo abitate dalla presenza del Cristo crocifisso e risorto, e riusciremmo a vedere la nostra esistenza sotto una luce nuova e buona, vera e bella”. “E qui ed ora, come in ogni celebrazione eucaristica, e in ogni gesto di amore e compassione, e in ogni parola di consolazione e di perdono, e in ogni atto di solidarietà e di fraternità, anche per noi si avvererà quello che ha visto sant’Antonio, anche per noi “si aprirà la porta del paradiso”.

Al termine della celebrazione, la preghiera del Vescovo e dei celebranti, seguiti dagli altri fedeli, alla tomba di sant’Antonio.

S. MESSE DELLA SETTIMANA dal 10 al 16 giugno 2024

Lunedì 10 giugno	<u>MASER</u> 10.00 FUNERALE DI COLLA ROSA
Martedì 11 giugno	<u>MASER</u> 16.00 FUNERALE DI PELLIZZON GIACOMO
Mercoledì 12 giugno	<u>COSTE:</u> 8.00 def. N.N.;
Giovedì 13 giugno	<u>COSTE</u> 8.00 Andreatta Rino;
Venerdì 14 giugno	<u>MADONNA della SALUTE</u> 8.00 Def. Baldissera Giovanni;
SABATO 15 giugno	<u>MASER</u> 18.30 Rossetto Elio e Vettoretto Elisa; Martignago Bruno, Giovanni e Oliva; Andriollo Giuseppe e Agnese; Fruscalzo Prima, De Lucchi Palmiro, Morlin Sergio; Bianchin Millo, Gino e genitori; Per i defunti della famiglia Betto Giuseppe; Pellizzon Patrizia e famigliari defunti; Vivi e defunti gruppo rosario Tempietto; Quagliotto Veronica e Martignago Mario; Nardi Guido (die 7°);
	<u>CRESPIGNAGA</u> 18.30 Dal Bello Giovanni e fam. vivi e def.ti; Pellizzer Gino e Olga, Pellizzer Guido e Giovanna; Tittoto Fortunato e Zalunardo Norina; Def.ti Pilloni Franco e Vanda; Fam. Tittoto; Gazzola Lino, Fernando, Gallina Francesca e fam.;
DOMENICA 16 giugno <i>XI domenica del T.O., B</i>	<u>MASER</u> 9.30 Martignago Antonio e Amelia, figli Enrico, Adriana, Agnese e nipote Stefania; De Zen Eugenio, Teresa e famigliari defunti; Flora Natalino e figli; Ganeo Marcello e Ida;
	<u>COSTE</u> 8.00 Ballestrin Giovanni e Gazzola Eugenio; Zandonà Ermenegildo, Lucia e familiari; Forato Danilo (ann.); Martinazzo Mario e genitori; Gallina Bruno, Bianchin Ennio (die 7°); int. Zandonà Maria (ord. Sorella Pia); Gasparetto Vittorio, Cremasco Giovanna e Gasparetto Olivo;
	11.00 Gazzola Lucia e Martignago Gino; Carniel Giuseppe e Giuseppina; Susan Giuliana in Zandonà; Zandonà Amedeo e Teresina, Zandonà Giuseppe e Veronica; Mazzarolo Giovanni ed Elisa;
	<u>CRESPIGNAGA</u> 11.00 Zamattia Lionella, Vittorio, nonni e zii; Gianni Maser (dalla classe '44); Def.ti fam. Gasparetto Guido e Gabriela; Partecipanti al rosario del mese di maggio; Intenzione dell’offerente;
	<u>MADONNA della SALUTE</u> 9.30 Per le persone sofferenti e secondo intenzioni di Menegon Giovanna; Zanchetta Luca; Def.ti Reginato Antonio, Reginato Francesco e Margherita, Ganeo Angelo ed Eugenia; Def.ti Carraro Aldo (ann.) e Carraro Artemio; Def.ti Gasparetto Carlo e Armida; Def.ti Quagliotto Ermenegildo e Maria;